

RAPPORTO DEL GOVERNO ITALIANO SULL'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE N. 148/1977 CONCERNENTE "PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DI LAVORO (INQUINAMENTO DELL'ARIA, RUMORI E VIBRAZIONI)". ANNO 2015

In riferimento all'applicazione della Convenzione in esame nella legislazione e nella pratica, ad integrazione di quanto già comunicato con i rapporti precedenti, si segnala quanto segue.

Il Rapporto redatto nel 2010 (di cui si allega copia), per quanto riguarda la parte relativa al **rumore** e alle **vibrazioni**, è ancora pienamente valido, non essendo intervenute nel frattempo modifiche al Titolo VIII "Agenti fisici" del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 del 2008 meglio conosciuto come "*Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*" e s.m.i. (di seguito T.U.) e ai relativi capi specifici: Capo I (Disposizioni generali), Capo II (Protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore durante il lavoro) e Capo III (Protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a vibrazioni).

Si conferma quanto riportato nel Rapporto 2010, anche per quanto attiene all'**inquinamento dell'aria**. Dette prescrizioni sono riportate nel Capo I (Protezione da agenti chimici) del Titolo IX (Sostanze Pericolose), nell'Allegato IV (Requisiti dei luoghi di lavoro) (punto 2 "Presenza nei luoghi di lavoro da agenti nocivi") e nell'Allegato XXXVIII (Valori limite di esposizione professionale) del citato decreto.

A livello applicativo, solo il **rumore** ha visto l'emanazione delle **Linee Guida per il settore della musica e delle attività ricreative, ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. 81/2008 s.m.i.**, approvata dalla Commissione consultiva permanente per la sicurezza e la salute sul lavoro nella seduta del 7 marzo 2012.

Inoltre, la Commissione consultiva permanente ha approvato il manuale operativo "**Metodologie e interventi tecnici per la riduzione del rumore negli ambienti di lavoro**" (anno 2012) che costituisce lo stato dell'arte italiano in materia di controllo del rumore tramite gli interventi di prevenzione tecnica primaria e secondaria, in sinergia con la

Norma UNI/TR 11347. Il manuale rappresenta un supporto metodologico e operativo per gli adempimenti previsti dal Capo II del Titolo VIII del T.U. volti all'eliminazione o la riduzione al minimo del rischio rumore.

Da segnalare altresì la nuova **Banca Dati Rumore** del CPT (Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro) di Torino e Provincia e co-finanziata da INAIL-Regione Piemonte, validata dalla Commissione consultiva permanente, in applicazione del comma 5-bis, art.190 del T.U.. L'obiettivo è quello di garantire disponibilità di valori di emissione acustica per quei casi nei quali risulti impossibile disporre di valori misurati sul campo.

Infine, il **Portale Agenti Fisici** è stato pubblicato nel 2012, dall'INAIL e dalla Regione Toscana, d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome. Il Portale è stato sviluppato nell'ambito del Progetto del Ministero della Salute – CCM *“Rischio di esposizione da agenti fisici negli ambienti di lavoro: sviluppo e adeguamento di banche dati per supportare la valutazione del rischio e gli interventi di prevenzione in tutti i comparti lavorativi”*, al fine di mettere a disposizione uno strumento informativo che orienti gli attori aziendali della sicurezza e gli operatori della prevenzione ad una risposta corretta ai fini della prevenzione e protezione da AGENTI FISICI. Il Portale è disponibile all'indirizzo: www.portaleagentifisici.it, contenente tra l'altro la nuova **Banca Dati Vibrazioni** valevole ai fini dell'applicazione dell'art. 202 del T.U.

Concludendo, per quanto riguarda i dati statistici (infortuni, malattie professionali, assicurati Inail), si rimanda a quanto già riferito nel rapporto del Governo Italiano sulla Convenzione 170/1990.

Il presente rapporto è stato inviato alle organizzazioni datoriali e sindacali di cui all'elenco allegato.

ALLEGATI

1. Rapporto del Governo italiano sulla Convenzione n. 148 - anno 2010;
2. D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 del 2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla salute e sicurezza);
3. Linee Guida per il settore della musica e delle attività ricreative, ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. 81/2008 s.m.i.;
4. Metodologie e interventi tecnici per la riduzione del rumore negli ambienti di lavoro;
5. Elenco delle organizzazioni datoriali e sindacali cui è stato invito il presente rapporto.